

Ritenuta la necessità di sottoporre la Cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Società cooperativa « Cascificio sociale Val Curo-ne », con sede in San Sebastiano Curone (Alessandria), costituita per rogito notaio dott. Aldo Pernigotti in data 21 dicembre 1955, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il dott. Linneo Varese ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 maggio 1967

Il Ministro: Bosco

(5262)

DECRETO MINISTERIALE 16 maggio 1967.

Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione della Sezione autonoma per l'esercizio del credito alberghiero e turistico presso la Banca Nazionale del Lavoro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

**PRESIDENTE DEL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO**

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e la disciplina della funzione creditizia e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 24 del vigente statuto della Sezione autonoma per l'esercizio del credito alberghiero e turistico presso la Banca Nazionale del Lavoro, con sede in Roma, relativo alla composizione e alle modalità di nomina del Consiglio di amministrazione della Sezione medesima;

Considerato che occorre provvedere al rinnovo dei membri del detto Organo per il triennio 1967-1969;

Viste le designazioni pervenute;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione della Sezione autonoma per l'esercizio del credito alberghiero e turistico presso la Banca Nazionale del Lavoro, con sede in Roma, è composto dai seguenti signori:

Battara prof. Pietro, Di Paolo dott. Alfonso, Saffiotti dott. Antonio, Cappabianca dott. Vincenzo, Bacca-glini dott. Alessandro, Campagna dott. Gaspare, Rossignoli dott. Arturo, Ambrogio rag. Paolo, Sagnotti ragioniere Giacinto, Cattaruzza dott. Aldo, Simoncini dottor Renato.

I predetti consiglieri resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1969.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 maggio 1967

Il Ministro: COLOMBO

(5266)

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 10 maggio 1967.
Proroga della gestione commissariale del comune di Mottola (Taranto).

Relazione illustrativa

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 23 febbraio 1967, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 60 dell'8 marzo 1967 è stato disposto lo scioglimento del Consiglio comunale di Mottola per i motivi indicati nella relazione ministeriale allegata al predetto decreto, e nominato commissario straordinario al comune il direttore di sezione dott. Nicola de Mari.

Il commissario straordinario, per la paralisi funzionale dei normali Organi dell'Amministrazione comunale disciolta, protrattasi per lungo tempo, ha dovuto affrontare gravi e complessi problemi che è stato necessario porre sul piano di concreta realizzazione, provvedendo oltre che alla impostazione ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1966, al cui adempimento il Consiglio comunale non aveva ancora ottemperato per la presenza di gravi dissensi in seno alla maggioranza, consiliare, all'approntamento del bilancio di previsione per l'esercizio in corso, all'adozione di provvedimenti relativi al riassetto della finanza comunale, al riordinamento degli uffici e del personale municipale, alla esecuzione di lavori pubblici ed alla impostazione di nuove opere.

I risultati di tale azione, dalla quale ritrarranno indiscutibile vantaggio il Comune e notevole contributo le condizioni della popolazione, sarebbero compromessi ed in parte annullati ove, allo scadere del normale periodo di carica, il commissario dovesse interrompere la sua opera.

Dalle suesposte considerazioni emerge la necessità di prorogare la gestione straordinaria in atto presso il comune di Mottola ai sensi degli articoli 323 del testo unico della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n. 148; 103 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839 e 10 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, con la conferma al direttore di sezione dottor Nicola de Mari dei poteri di cui al sopracitato decreto del Presidente della Repubblica.

A ciò si è provveduto con il decreto prefettizio di pari data, unito alla presente relazione.

Taranto, addì 10 maggio 1967

Il prefetto: CORRERA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 23 febbraio 1967, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 60 dell'8 marzo 1967, con il quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio comunale di Mottola e nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione di detto Comune il dott. Nicola de Mari, direttore di sezione di questa Prefettura;

Considerato che il 22 maggio 1967 verrà a scadere il termine di durata della gestione straordinaria previsto dal primo comma dell'art. 323 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148;

Ritenuta la necessità che la gestione commissariale venga prorogata di altri tre mesi per i motivi esposti nella relazione illustrativa allegata al presente decreto e di cui costituisce parte integrante;

Visti gli articoli 323 del testo unico della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n. 148, 103 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839 e 10 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570;

Decreta:

La gestione straordinaria del comune di Mottola è prorogata di tre mesi.

All'attuale commissario straordinario dott. Nicola de Mari sono confermati per il suddetto periodo di tempo i poteri conferitigli col decreto del Presidente della Repubblica in data 23 febbraio 1967.

Taranto addì 10 maggio 1967

(5265)

Il prefetto: CORRERA